

# ALLIANZ HYBRID

## INFORMATIVA PERIODICA SULLA SOSTENIBILITÀ

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR)

Nome de prodotto:  
AllianzGI ESG Azionario

Indentificativo della persona giuridica: 529900V4UDHLYL909F14

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_ %

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota di investimenti sostenibili 36,69 % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_ %

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



## In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

AllianzGI ESG Azionario (il «Mandato») ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90 % dei propri attivi secondo la «Strategia di Sostenibilità Multi Asset», che comprendeva, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, varie strategie di sostenibilità e/o investimenti in Green Bonds e/o Social Bonds, e/o Sustainability Bonds e/o Fondi Target SFDR Articolo 8 & 9 («Fondi Target SFDR»). Per Fondo Target SFDR si intende un fondo target il cui obiettivo è quello di promuovere caratteristiche ambientali o sociali o investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 8 o dell'art. 9 del Regolamento sulla divulgazione della sostenibilità.

A seconda della strategia di sostenibilità scelta dal Gestore degli investimenti, le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse possono comprendere fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale o investimenti in società che forniscono soluzioni in grado di produrre risultati ambientali e sociali positivi.

Inoltre, sono stati applicati i criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nell'ambito della Strategia Multi Asset Sustainability, il Gestore degli investimenti alloca almeno il 90 % del proprio patrimonio in vari approcci orientati alla sostenibilità.

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali si utilizzano indicatori di sostenibilità la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva degli attivi del Mandato investito in Green Bond, e/o Social Bond, e/o Obbligazioni di Sostenibilità e/o in Fondi Target SFDR e/o in Azioni e/o Titoli di Debito in conformità alla Strategia «Multi Asset Sustainability» è stata del 99,43 %.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Nel caso in cui l'Investment Manager abbia effettuato investimenti diretti in titoli di Debito o titoli Azionari nell'ambito della Strategia «Multi Asset Sustainability», l'Investment Manager ha aderito ai rispettivi elementi vincolanti.

- I principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono stati considerati attraverso l'adesione ai seguenti criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità):

- Titoli emessi da società con gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, a causa di pratiche controverse in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

- Titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari).

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato da armi, attrezzature e servizi militari

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico

- Titoli emessi da società di servizi pubblici che derivano più del 20% del loro fatturato dal carbone

- Titoli emessi da società coinvolte nella produzione e nella distribuzione di tabacco che derivano più del 5% del loro fatturato da questa attività

Sono stati esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si sono basati sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono stati codificati nei controlli di compliance pre e post-trade. La revisione è stata effettuata almeno una volta all'anno.

- [...e rispetto ai periodi precedenti?](#)

Indicatore	12.2023	12.2022
La percentuale effettiva degli attivi investito in Green Bond, e/o Social Bond, e/o Obbligazioni di Sostenibilità e/o in Fondi Target SFDR e/o in Azioni e/o Titoli di Debito in conformità alla Strategia Multi Asset Sustainability è stata del	99,43 %	99,55 %
Conferma che i criteri di esclusione sono stati rispettati durante tutto l'anno finanziario	I criteri di esclusione sono stati rispettati durante tutto l'anno finanziario.	

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- [Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?](#)

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali l'Investment Manager ha utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un framework proprietario che combinava elementi quantitativi con elementi qualitativi provenienti dalla ricerca interna. In prima istanza, è stata applicata la metodologia che ha portato alla scomposizione quantitativa delle attività commerciali di una società partecipata. In seconda istanza, attraverso l'elemento qualitativo del framework di riferimento, è stato valutato se le attività commerciali avessero contribuito positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. Il contributo positivo a livello di Mandato è stato calcolato considerando la quota di ricavi di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance. Nella seconda fase, è stata effettuata un'aggregazione ponderata per le attività.

Inoltre, per alcune tipologie di titoli, ad esempio per il finanziamento di progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si è considerato che l'investimento complessivo contribuisse a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, sono stati effettuati un controlli sugli emittenti in linea con il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggiassero in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, l'Investment Manager si è avvalso degli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Sugli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività sono state effettuate azioni di impegno per un periodo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione "non arrecare un danno significativo". Gli investimenti in titoli di emittenti che non hanno superato la valutazione "non arrecare un danno significativo" non sono stati considerati investimenti sostenibili.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) sono stati considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di significatività riferite a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, nell'applicazione della valutazione "non arrecare un danno significativo" per i seguenti indicatori delle imprese sono stati utilizzati, quando pertinenti, dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI:

- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile,
- attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità,
- emissioni in acqua,
- mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Ai titoli sovrani sono stati applicati i seguenti indicatori:

- Intensità GHG
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

La metodologia per calcolare la percentuale di investimenti sostenibili ha tenuto conto delle violazioni degli standard internazionali da parte delle aziende. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. I titoli di società che hanno violato in misura significativa questi quadri normativi non sono stati conteggiati come investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Società di gestione è entrata a far parte di Net Zero Asset Manager Initiative e tiene conto degli indicatori PAI tramite la stewardship e l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale effetto negativo come società.

Grazie all'impegno assunto nell'iniziativa Net Zero Asset Manager, La Società di gestione ha ridotto le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i propri clienti proprietari di asset con obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima per tutti gli asset in gestione. Nell'ambito di questo obiettivo, la Società di gestione ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

L'Investment Manager ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle problematiche sociali e concernenti il personale per gli emittenti societari e, laddove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione nel processo di investimento dell'Investment Manager attraverso le esclusioni.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI era eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

Vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di GHG
- Impronta di carbonio
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario includeva azioni, debiti e fondi target. Una parte del prodotto finanziario includeva attività che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono i derivati, la liquidità e i depositi. Poiché tali attività non sono state utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono state escluse dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono quelli con il peso maggiore nel prodotto finanziario. I pesi sono calcolati come media delle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di rendicontazione e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di rendicontazione. A fini di trasparenza, per gli investimenti che rientrano nel settore NACE "Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria", viene visualizzata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) per differenziare gli investimenti che si riferiscono ai sottosectori "Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale", "Servizi collettivi delle amministrazioni pubbliche" (che comprende, tra l'altro, le attività di difesa) e "Assicurazione sociale obbligatoria". Per gli investimenti in fondi target non è possibile un'allocazione settoriale diretta, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di diversi settori.

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:  
01/01/2023-  
31/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ALLIANZ-BE STY SRI GB EQ-WTE	N/A	23,47 %	Luxembourg
ALLIANZ-BEST STYLE US EQ-WT	N/A	21,65 %	Luxembourg
ALLIANZ GLB SUSTAINBTY-WTEUR	N/A	20,88 %	Luxembourg

## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

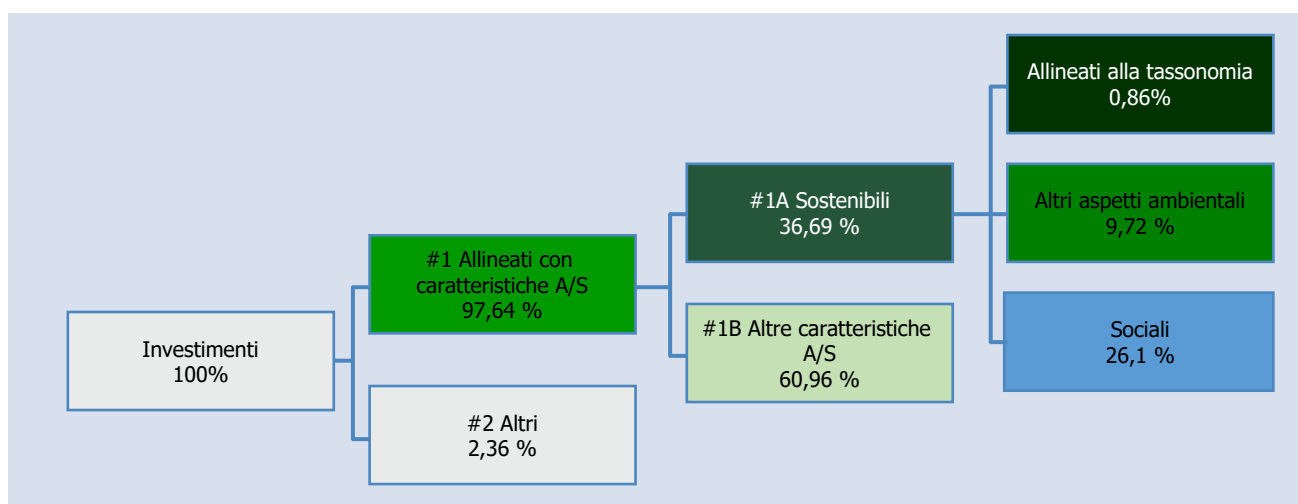


La maggior parte delle attività del Mandato è stata utilizzata per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Mandato. Una piccola parte del Mandato contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti.

**L'allocazione degli attivi**  
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Alcune attività di business possono contribuire a più di una sottocategoria sostenibile (sociale, allineata alla tassonomia o altre ambientali). Ciò può condurre a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde esattamente al valore complessivo della categoria sostenibile. Tuttavia, non è possibile alcun doppio conteggio all'interno della categoria complessiva degli investimenti sostenibili.



**#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

La tabella seguente mostra le quote degli investimenti del prodotto finanziario nei vari settori e sottosettori. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. In caso di investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through in modo da tenere conto delle appartenenze settoriali e sottosettoriali delle attività sottostanti dei fondi target per garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e dei sottosettori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo la classificazione NACE di livello I e II. Le attività relative ai combustibili fossili citate sono incluse, aggregate ad altre attività, nei sottosettori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sotto-settore	% di attivi
<b>B</b>	<b>ATTIVITÀ ESTRATTIVA</b>	<b>1,56 %</b>
	B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0,97 %
	B07 Estrazione di minerali metalliferi	0,48 %
	B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,11 %
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>37,19 %</b>
	C10 Industrie alimentari	0,81 %
	C11 Produzione di bevande	1,80 %

C12	Industria del tabacco	0,00 %
C14	Confezione di articoli di abbigliamento	0,22 %
C15	Confezione di articoli in pelle e simili	0,62 %
C16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	0,59 %
C17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,17 %
C18	Stampa e riproduzione su supporti registrati	0,07 %
C19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,81 %
C20	Fabbricazione di prodotti chimici	3,01 %
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6,75 %
C22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,18 %
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,44 %
C24	Attività metallurgiche	0,80 %
C25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,58 %
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	11,32 %
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0,78 %
C28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	4,87 %
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2,06 %
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,10 %
C31	Fabbricazione di mobili	0,07 %
C32	Altre industrie manifatturiere	1,15 %
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>1,43 %</b>
D35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	1,43 %
<b>E</b>	<b>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>	<b>0,16 %</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,00 %
E37	Gestione delle reti fognarie	0,00 %
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,16 %
<b>F</b>	<b>COSTRUZIONI</b>	<b>1,10 %</b>
F41	Costruzione di edifici	0,76 %
F42	Ingegneria civile	0,31 %
F43	Lavori di costruzione specializzati	0,03 %
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>6,16 %</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,04 %
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	1,91 %
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	4,21 %
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>1,27 %</b>
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0,28 %
H50	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,12 %
H51	Trasporto aereo	0,13 %
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,48 %
H53	Servizi postali e attività di corriere	0,26 %
<b>I</b>	<b>SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,17 %</b>
I55	Servizi di alloggio	0,06 %
I56	Attività di servizi di ristorazione	0,11 %

<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>16,78 %</b>
J58	Attività editoriali	7,30 %
J59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	0,15 %
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,08 %
J61	Telecomunicazioni	1,11 %
J62	Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	3,24 %
J63	Attività dei servizi d'informazione	4,90 %
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>14,32 %</b>
K64	Prestazione di servizi finanziari (ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione)	5,31 %
K65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	4,45 %
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	4,56 %
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>0,85 %</b>
L68	Attività immobiliari	0,85 %
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>0,55 %</b>
M70	Attività di sedi centrali; consulenza gestionale	0,02 %
M71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche	0,04 %
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0,36 %
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,06 %
M75	Servizi veterinari	0,07 %
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>0,99 %</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,12 %
N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,17 %
N79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate	0,13 %
N80	Servizi di investigazione e vigilanza	0,55 %
N81	Attività di servizi per edifici e per paesaggio	0,03 %
<b>O</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>14,73 %</b>
O84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria, da cui:	14,73 %
O84.1	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale	14,73 %
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>0,02 %</b>
P85	ISTRUZIONE	0,02 %
<b>Q</b>	<b>SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>0,42 %</b>
Q86	Attività dei servizi sanitari	0,42 %
Q87	Servizi di assistenza residenziale	0,00 %
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>0,05 %</b>
R93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0,05 %
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	<b>0,05 %</b>
S96	Altre attività di servizi personali	0,05 %
<b>Altro</b>	<b>Non settorizzato</b>	<b>2,20 %</b>



**In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?**



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore di dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono attività che soddisfano i criteri della tassonomia UE. Se un investimento non è allineato alla tassonomia UE perché l'attività non è o non è ancora coperta dalla tassonomia UE o oppure il contributo positivo non è sufficientemente significativo da soddisfare i i criteri di vaglio tecnico della tassonomia, tale investimento può comunque essere considerato un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che sia conforme a tutti i criteri correlati.

I dati non sono stati sottoposti al controllo da parte di revisori o a revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

La quota di investimenti in titoli di Stato è pari a 14,73 % (calcolato sulla base di un approccio di tipo "look-through").

Alla data di riferimento del bilancio, i dati affidabili sull'allineamento alla tassonomia erano disponibili solo per gli investimenti aggregati in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in base al fatturato. Pertanto, i valori corrispondenti per le spese operative e di capitale sono indicati come zero.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì

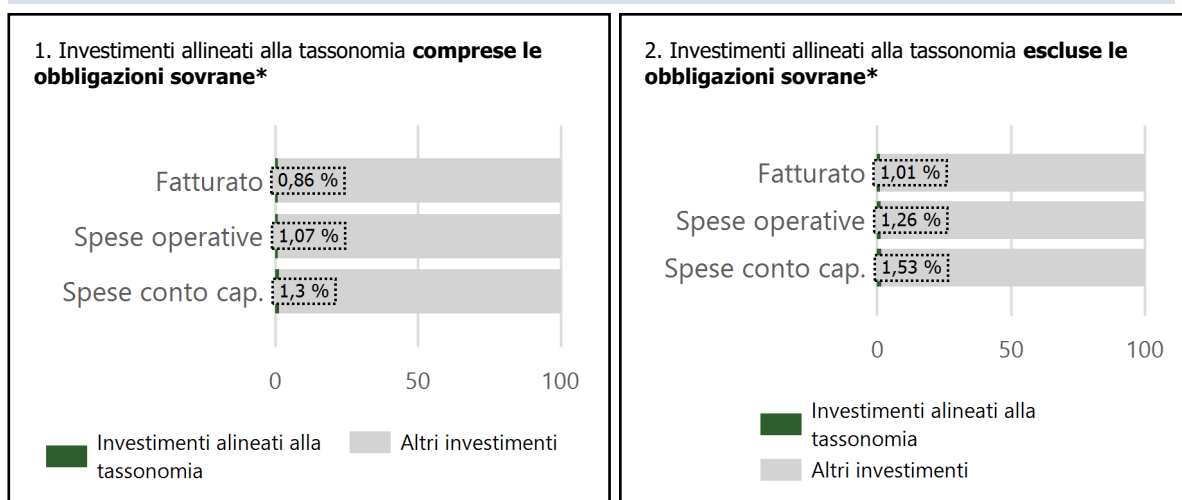
Gas fossile

Energia nucleare

No

La scomposizione delle quote di investimenti allineati alla tassonomia nel gas fossile e nell'energia nucleare non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

La mitigazione dei cambiamenti climatici	0,00 %
L'adattamento ai cambiamenti climatici	0,00 %

La ripartizione delle quote di investimento per obiettivi ambientali non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Attività di transizione	0,00 %
Attività abilitanti	0,00 %

La ripartizione degli investimenti del prodotto finanziario in attività economiche di transizione e abilitanti non è attualmente possibile a causa della mancanza di dati sulla tassonomia affidabili. Le società non finanziarie renderanno nota la quota di attività economiche conformi alla tassonomia sotto forma di KPI, indicando a quale obiettivo ambientale contribuisce l'attività e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, solo a partire dal 1° gennaio 2023 (le società finanziarie - dal 1° gennaio 2024). L'esistenza di queste informazioni è un presupposto obbligatorio per questa valutazione.

- Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	12.2023	12.2022
Turnover	0,86 %	1,17 %
Capex	1,3 %	0 %
Opex	1,07 %	0 %

Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	12.2023	12.2022
Turnover	1,01 %	1,39 %
Capex	1,53 %	0 %
Opex	1,26 %	0 %

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 9,72 %.



### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 26,1 %.



### Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri», qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria «#2 Altri» sono stati inclusi la liquidità, la quota di investimenti non sostenibili dei Fondi Target e gli strumenti derivati. I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o per finalità di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali minime.



### Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che il Mandato soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di compliance pre e post-trade. Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali dal Mandato. In caso di violazioni individuate, sono

state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti. Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione del PAI.

Inoltre, AllianzGI effettua attività di engagement con le società partecipate. Le attività di engagement sono state svolte solo in relazione agli investimenti diretti. Non è garantito che l'attività di engagement svolta includa gli emittenti detenuti da ogni Mandato. La strategia di engagement dell'Investment Manager si basa su due pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi materiali "ESG" che sono stati identificati. L'entità dell'esposizione è un criterio fondamentale per l'avvio della valutazione. Voti significativi contro il management della società nelle assemblee generali passate, controversie legate alla sostenibilità o alla governance e altre questioni di sostenibilità sono al centro delle attività di engagement con le società partecipate.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, limiti del pianeta e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. L'engagement tematico dà priorità sulla base dell'entità delle partecipazioni di AllianzGI e tiene conto delle priorità dei clienti.



### **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the social and/or social characteristics promoted by the Mandate.

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**  
Non applicable
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**  
Non applicable
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**  
Non applicable
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**  
Non applicable

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Nome de prodotto:  
AllianzGI ESG Bilanciato

Indentificativo della persona giuridica: 529900AK3Z81CXGAEU96

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

## Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: \_ %

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota di investimenti sostenibili 22,93 % di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: \_ %

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



## In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

AllianzGI ESG Bilanciato (il «Mandato») ha promosso un'ampia gamma di caratteristiche ambientali e/o sociali investendo almeno il 90 % dei propri attivi secondo la «Strategia di Sostenibilità Multi Asset», che comprendeva, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, varie strategie di sostenibilità e/o investimenti in Green Bonds e/o Social Bonds, e/o Sustainability Bonds e/o Fondi Target SFDR Articolo 8 & 9 («Fondi Target SFDR»). Per Fondo Target SFDR si intende un fondo target il cui obiettivo è quello di promuovere caratteristiche ambientali o sociali o investimenti sostenibili ai sensi dell'art. 8 o dell'art. 9 del Regolamento sulla divulgazione della sostenibilità.

A seconda della strategia di sostenibilità scelta dal Gestore degli investimenti, le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse possono comprendere fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale o investimenti in società che forniscono soluzioni in grado di produrre risultati ambientali e sociali positivi.

Inoltre, sono stati applicati i criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti.

- **Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?**

Nell'ambito della Strategia Multi Asset Sustainability, il Gestore degli investimenti alloca almeno il 90 % del proprio patrimonio in vari approcci orientati alla sostenibilità.

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali si utilizzano indicatori di sostenibilità la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva degli attivi del Mandato investito in Green Bond, e/o Social Bond, e/o Obbligazioni di Sostenibilità e/o in Fondi Target SFDR e/o in Azioni e/o Titoli di Debito in conformità alla Strategia «Multi Asset Sustainability» è stata del 93,46 %.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

- Nel caso in cui l'Investment Manager abbia effettuato investimenti diretti in titoli di Debito o titoli Azionari nell'ambito della Strategia «Multi Asset Sustainability», l'Investment Manager ha aderito ai rispettivi elementi vincolanti.

- I principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono stati considerati attraverso l'adesione ai seguenti criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità):

- Titoli emessi da società con gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, a causa di pratiche controverse in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

- Titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari).

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato da armi, attrezzature e servizi militari

- Titoli emessi da società che derivano più del 10% del loro fatturato dall'estrazione di carbone termico

- Titoli emessi da società di servizi pubblici che derivano più del 20% del loro fatturato dal carbone

- Titoli emessi da società coinvolte nella produzione e nella distribuzione di tabacco che derivano più del 5% del loro fatturato da questa attività

Sono stati esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si sono basati sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono stati codificati nei controlli di compliance pre e post-trade. La revisione è stata effettuata almeno una volta all'anno.

- [...e rispetto ai periodi precedenti?](#)

Indicatore	12.2023	12.2022
La percentuale effettiva degli attivi investito in Green Bond, e/o Social Bond, e/o Obbligazioni di Sostenibilità e/o in Fondi Target SFDR e/o in Azioni e/o Titoli di Debito in conformità alla Strategia Multi Asset Sustainability è stata del	93,46 %	97,26 %
Conferma che i criteri di esclusione sono stati rispettati durante tutto l'anno finanziario	I criteri di esclusione sono stati rispettati durante tutto l'anno finanziario.	

**I principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- [Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?](#)

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali l'Investment Manager ha utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un framework proprietario che combinava elementi quantitativi con elementi qualitativi provenienti dalla ricerca interna. In prima istanza, è stata applicata la metodologia che ha portato alla scomposizione quantitativa delle attività commerciali di una società partecipata. In seconda istanza, attraverso l'elemento qualitativo del framework di riferimento, è stato valutato se le attività commerciali avessero contribuito positivamente a un obiettivo ambientale o sociale. Il contributo positivo a livello di Mandato è stato calcolato considerando la quota di ricavi di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance. Nella seconda fase, è stata effettuata un'aggregazione ponderata per le attività.

Inoltre, per alcune tipologie di titoli, ad esempio per il finanziamento di progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si è considerato che l'investimento complessivo contribuisse a obiettivi ambientali e/o sociali. Inoltre, in questi casi, sono stati effettuati un controlli sugli emittenti in linea con il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggiassero in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, l'Investment Manager si è avvalso degli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Sugli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività sono state effettuate azioni di impegno per un periodo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione "non arrecare un danno significativo". Gli investimenti in titoli di emittenti che non hanno superato la valutazione "non arrecare un danno significativo" non sono stati considerati investimenti sostenibili.

*In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) sono stati considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di significatività riferite a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, nell'applicazione della valutazione "non arrecare un danno significativo" per i seguenti indicatori delle imprese sono stati utilizzati, quando pertinenti, dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI:

- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile,
- attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità,
- emissioni in acqua,
- mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Ai titoli sovrani sono stati applicati i seguenti indicatori:

- Intensità GHG
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali

*Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

*Descrizione particolareggiata:*

La metodologia per calcolare la percentuale di investimenti sostenibili ha tenuto conto delle violazioni degli standard internazionali da parte delle aziende. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. I titoli di società che hanno violato in misura significativa questi quadri normativi non sono stati conteggiati come investimenti sostenibili.

*La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.*

*Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.*

*Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.*



**In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

La Società di gestione è entrata a far parte di Net Zero Asset Manager Initiative e tiene conto degli indicatori PAI tramite la stewardship e l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale effetto negativo come società.

Grazie all'impegno assunto nell'iniziativa Net Zero Asset Manager, La Società di gestione ha ridotto le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i propri clienti proprietari di asset con obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima per tutti gli asset in gestione. Nell'ambito di questo obiettivo, la Società di gestione ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

L'Investment Manager ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle problematiche sociali e concernenti il personale per gli emittenti societari e, laddove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione nel processo di investimento dell'Investment Manager attraverso le esclusioni.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI era eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

Vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di GHG
- Impronta di carbonio
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



## Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario includeva azioni, debiti e fondi target. Una parte del prodotto finanziario includeva attività che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono i derivati, la liquidità e i depositi. Poiché tali attività non sono state utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono state escluse dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono quelli con il peso maggiore nel prodotto finanziario. I pesi sono calcolati come media delle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di rendicontazione e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di rendicontazione. A fini di trasparenza, per gli investimenti che rientrano nel settore NACE "Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria", viene visualizzata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) per differenziare gli investimenti che si riferiscono ai sottosectori "Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale", "Servizi collettivi delle amministrazioni pubbliche" (che comprende, tra l'altro, le attività di difesa) e "Assicurazione sociale obbligatoria". Per gli investimenti in fondi target non è possibile un'allocazione settoriale diretta, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di diversi settori.

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:  
01/01/2023-  
31/12/2023

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
ALLIANZ-BE STY SRI GB EQ-WTE	N/A	23,76 %	Luxembourg
ALLIANZ-BEST STYLE US EQ-WT	N/A	17,96 %	Luxembourg
ALLIANZ AZIONI EUROPA-L	N/A	3,97 %	Italia
ALLIANZ JAPAN EQUITY-WT	N/A	2,63 %	Luxembourg
ALLIANZ EURO BOND-WT	N/A	1,28 %	Luxembourg
ALLIANZ-BE STY SRI EU EQ-WT9	N/A	1,20 %	Luxembourg



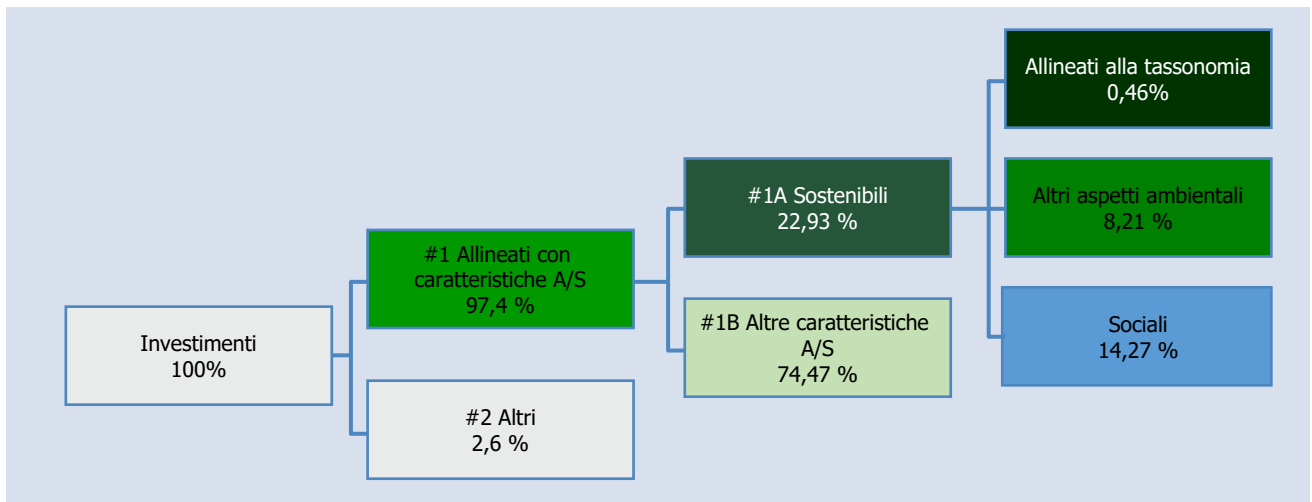
## Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La maggior parte delle attività del Mandato è stata utilizzata per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Mandato. Una piccola parte del Mandato contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti.

**L'allocazione degli attivi**  
descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Alcune attività di business possono contribuire a più di una sottocategoria sostenibile (sociale, allineata alla tassonomia o altre ambientali). Ciò può condurre a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde esattamente al valore complessivo della categoria sostenibile. Tuttavia, non è possibile alcun doppio conteggio all'interno della categoria complessiva degli investimenti sostenibili.



**#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

- In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le quote degli investimenti del prodotto finanziario nei vari settori e sottosectori. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. In caso di investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through in modo da tenere conto delle appartenenze settoriali e sottosectoriali delle attività sottostanti dei fondi target per garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e dei sottosectori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo la classificazione NACE di livello I e II. Le attività relative ai combustibili fossili citate sono incluse, aggregate ad altre attività, nei sottosectori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sotto-settore	% di attivi
<b>A</b>	<b>AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA</b>	<b>0,00 %</b>
A01	Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	0,00 %
<b>B</b>	<b>ATTIVITÀ ESTRATTIVA</b>	<b>0,68 %</b>
B06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	0,46 %



B07	Estrazione di minerali metalliferi	0,13 %
B08	Altre attività estrattive	0,00 %
B09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione	0,09 %
<b>C</b>	<b>ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</b>	<b>21,78 %</b>
C10	Industrie alimentari	0,51 %
C11	Produzione di bevande	0,92 %
C12	Industria del tabacco	0,00 %
C14	Confezione di articoli di abbigliamento	0,11 %
C15	Confezione di articoli in pelle e simili	0,44 %
C16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	0,28 %
C17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0,08 %
C18	Stampa e riproduzione su supporti registrati	0,07 %
C19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,63 %
C20	Fabbricazione di prodotti chimici	1,55 %
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	3,87 %
C22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,13 %
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,34 %
C24	Attività metallurgiche	0,35 %
C25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	0,26 %
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	7,64 %
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	0,19 %
C28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	2,18 %
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1,63 %
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,09 %
C31	Fabbricazione di mobili	0,04 %
C32	Altre industrie manifatturiere	0,47 %
<b>D</b>	<b>FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA</b>	<b>0,69 %</b>
D35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	0,69 %
<b>E</b>	<b>FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</b>	<b>0,12 %</b>
E36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,00 %
E37	Gestione delle reti fognarie	0,00 %
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali	0,12 %
<b>F</b>	<b>CONSTRUZIONI</b>	<b>0,91 %</b>
F41	Costruzione di edifici	0,65 %
F42	Ingegneria civile	0,23 %
F43	Lavori di costruzione specializzati	0,03 %
<b>G</b>	<b>COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI</b>	<b>4,84 %</b>
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	0,03 %
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	1,18 %
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	3,63 %
<b>H</b>	<b>TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO</b>	<b>0,81 %</b>
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0,22 %
H50	Trasporti marittimi e per vie d'acqua	0,06 %

H51	Trasporto aereo	0,08 %
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,25 %
H53	Servizi postali e attività di corriere	0,20 %
<b>I</b>	<b>SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE</b>	<b>0,13 %</b>
I55	Servizi di alloggio	0,05 %
I56	Attività di servizi di ristorazione	0,08 %
<b>J</b>	<b>SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</b>	<b>9,73 %</b>
J58	Attività editoriali	3,94 %
J59	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore	0,10 %
J60	Attività di programmazione e trasmissione	0,08 %
J61	Telecomunicazioni	0,93 %
J62	Programmazione, consulenza informatica e attività connesse	1,51 %
J63	Attività dei servizi d'informazione	3,18 %
<b>K</b>	<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE</b>	<b>11,95 %</b>
K64	Prestazione di servizi finanziari (ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione)	7,35 %
K65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	2,77 %
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1,82 %
<b>L</b>	<b>ATTIVITÀ IMMOBILIARI</b>	<b>0,40 %</b>
L68	Attività immobiliari	0,40 %
<b>M</b>	<b>ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE</b>	<b>0,44 %</b>
M70	Attività di sedi centrali; consulenza gestionale	0,00 %
M71	Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi e analisi tecniche	0,02 %
M72	Ricerca scientifica e sviluppo	0,32 %
M73	Pubblicità e ricerche di mercato	0,04 %
M75	Servizi veterinari	0,07 %
<b>N</b>	<b>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO</b>	<b>0,42 %</b>
N77	Attività di noleggio e leasing	0,09 %
N78	Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0,13 %
N79	Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività correlate	0,12 %
N80	Servizi di investigazione e vigilanza	0,07 %
N81	Attività di servizi per edifici e per paesaggio	0,01 %
<b>O</b>	<b>AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA</b>	<b>44,11 %</b>
O84	Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria, da cui:	44,11 %
O84.1	Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale	44,10 %
O84.2	Servizi collettivi delle amministrazioni pubbliche	0,01 %
<b>P</b>	<b>ISTRUZIONE</b>	<b>0,02 %</b>
P85	ISTRUZIONE	0,02 %
<b>Q</b>	<b>SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>0,39 %</b>
Q86	Attività dei servizi sanitari	0,39 %
Q87	Servizi di assistenza residenziale	0,00 %
<b>R</b>	<b>ATTIVITÀ ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO</b>	<b>0,02 %</b>
R92	Attività riguardanti scommesse e case da gioco	0,00 %

R93	Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	0,02 %
<b>S</b>	<b>ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI</b>	<b>0,04 %</b>
S96	Altre attività di servizi personali	0,04 %
<b>U</b>	<b>ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI E ORGANISMI EXTRATERRITORIALI</b>	<b>0,06 %</b>
U99	Attività di organizzazioni e organismi extraterritoriali	0,06 %
<b>Altro</b>	<b>Non settorizzato</b>	<b>2,45 %</b>



## In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore di dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

Le attività allineate alla tassonomia sono attività che soddisfano i criteri della tassonomia UE. Se un investimento non è allineato alla tassonomia UE perché l'attività non è o non è ancora coperta dalla tassonomia UE o oppure il contributo positivo non è sufficientemente significativo da soddisfare i i criteri di vaglio tecnico della tassonomia, tale investimento può comunque essere considerato un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che sia conforme a tutti i criteri correlati.

I dati non sono stati sottoposti al controllo da parte di revisori o a revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

La quota di investimenti in titoli di Stato è pari a 44,15 % (calcolato sulla base di un approccio di tipo "look-through").

Alla data di riferimento del bilancio, i dati affidabili sull'allineamento alla tassonomia erano disponibili solo per gli investimenti aggregati in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale in base al fatturato. Pertanto, i valori corrispondenti per le spese operative e di capitale sono indicati come zero.

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

Sì

Gas fossile

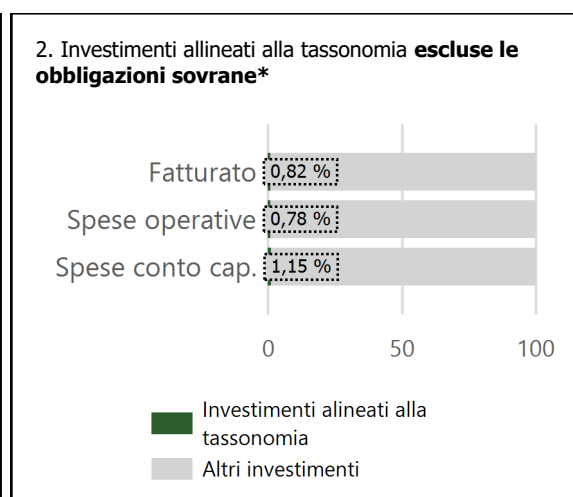
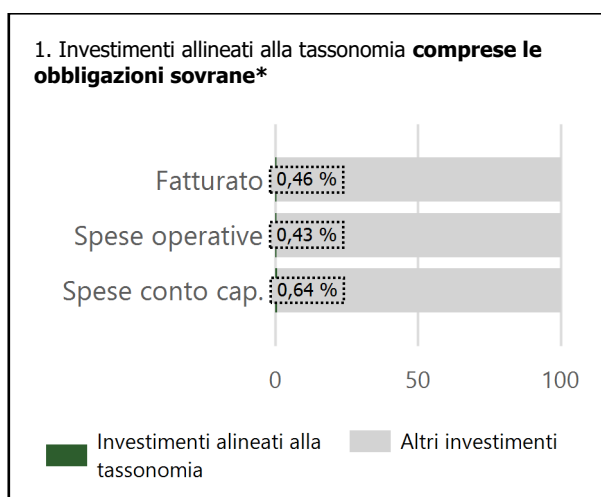
Energia nucleare

No

La scomposizione delle quote di investimenti allineati alla tassonomia nel gas fossile e nell'energia nucleare non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

*I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane\* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



\* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

La mitigazione dei cambiamenti climatici	0,00 %
L'adattamento ai cambiamenti climatici	0,00 %

La ripartizione delle quote di investimento per obiettivi ambientali non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Attività di transizione	0,00 %
Attività abilitanti	0,00 %

La ripartizione degli investimenti del prodotto finanziario in attività economiche di transizione e abilitanti non è attualmente possibile a causa della mancanza di dati sulla tassonomia affidabili. Le società non finanziarie renderanno nota la quota di attività economiche conformi alla tassonomia sotto forma di KPI, indicando a quale obiettivo ambientale contribuisce l'attività e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, solo a partire dal 1° gennaio 2023 (le società finanziarie - dal 1° gennaio 2024). L'esistenza di queste informazioni è un presupposto obbligatorio per questa valutazione.

- Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	12.2023	12.2022
Turnover	0,46 %	0,65 %
Capex	0,64 %	0 %
Opex	0,43 %	0 %

Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	12.2023	12.2022
Turnover	0,82 %	1,3 %
Capex	1,15 %	0 %
Opex	0,78 %	0 %



### Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 8,21 %.

### Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 14,27 %.



## Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri», qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria «#2 Altri» sono stati inclusi la liquidità, la quota di investimenti non sostenibili dei Fondi Target e gli strumenti derivati. I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o per finalità di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali minime.



## Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che Il Mandato soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di compliance pre e post-trade. Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali dal Mandato. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti. Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione del PAI.

Inoltre, AllianzGI effettua attività di engagement con le società partecipate. Le attività di engagement sono state svolte solo in relazione agli investimenti diretti. Non è garantito che l'attività di engagement svolta includa gli emittenti detenuti da ogni Mandato. La strategia di engagement dell'Investment Manager si basa su due pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi materiali "ESG" che sono stati identificati. L'entità dell'esposizione è un criterio fondamentale per l'avvio della valutazione. Voti significativi contro il management della società nelle assemblee generali passate, controversie legate alla sostenibilità o alla governance e altre questioni di sostenibilità sono al centro delle attività di engagement con le società partecipate.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, limiti del pianeta e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. L'engagement tematico dà priorità sulla base dell'entità delle partecipazioni di AllianzGI e tiene conto delle priorità dei clienti.



## Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

No reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the social and/or social characteristics promoted by the Mandate.

- In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?  
Non applicable
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?  
Non applicable
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?  
Non applicable

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Non applicable